

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Lo stadio Menti verrà abbattuto? Semplicemente: era... ora

intervista a GIANMAURO ANNI

Lo dico a malincuore, ma non può che essere così a patto che la soluzione "privata" ci sia, sia rapida e conveniente per la città - 25 aprile e Berlusconi: la storia ha bisogno di semplificazioni e quella data non è di una parte politica ma degli "antifascisti" - Immigrazione e stadi che fanno "buuu": servono provvedimenti che siano semplici

Capo, si va verso il nuovo Menti. Il sindaco Variati sembra non avere dubbi: abbattimento del vecchio stadio e ricostruzione di quello nuovo a Ca' Balbi.

"E finalmente si comincia a ragionare. Una simile proposta l'avevo fatta sulle pagine del Giornale di Vicenza nei dintorni del 1982! Zero assoluto: invece di costruire (con i soldi dei mondiali 90) il nuovo stadio a Vicenza hanno rimesso a nuovo quello di Verona, che era già nuovo! Misteri della politica (e dell'... editoria)". Ma il Menti e la tradizione? In fondo è un monumento del calcio italiano.

"Nel calcio i monumenti sono rappresentati dalle gesta degli uomini! Il resto è una struttura (e qualcuno direbbe sovrastruttura). Per la città è del tutto indecoroso - e da più di vent'anni - che si giochi a calcio a meno di un chilometro dalla Basilica Palladiana o dal Teatro Olimpico. Quello di via Schio è uno spazio da restituire alla popolazione nel suo insieme e ai turisti. Ecco cosa ne farei per un investimento di qualità che abbia riguardo all'interesse generale: un complesso alberghiero".

Ma se si fa, proprio nessuna nostalgia del "vecchio Menti"? Ne parlano tutti.

"Tantissima, come per tante cose che passano, compresa la gioventù. Ma dal provare nostalgia al diventare nostalgico ce ne corre. Eppure vedrete quanti nuovi "nostalgici" spunteranno per frenare l'iniziativa: provate a chiedere ai più accaniti tra i "nostalgici" quando hanno visto l'ultima partita al Menti. Faranno fatica a ricordare, ma io lo so benissimo: è stato quando hanno avuto l'ultimo biglietto... omaggio! Via, è ora di finirla con questa vo-

glia di attaccarsi a un passato che la più parte non ha nemmeno mai vissuto"

Quindi tutto a posto?

"Magari, ma il sindaco fa bene a dire le cose come stanno: per il Comune si può fare e palla a Vicenza Futura, la sola società che abbia manifestato interesse e presentato progetti. Le intenzioni sono serie? Ci sono (soprattutto) i capitali, necessariamente "privati"? Da parte dell'amministrazione nessun ostacolo e pertanto nessun alibi per Vicenza Futura. Se c'è non ha nemmeno bisogno di battere il classico colpo: la porta è spalancata"

Rimaniamo al calcio: cori razzisti contro Balotelli, un "nero" che è italiano a tutti gli effetti e infatti gioca in nazionale under, e la Juve dovrà giocare la prossima partita a porte chiuse.

"Siamo alle solite. Il razzismo non deve stare fuori solo dagli stadi, ma fuori da ogni società civile come è certamente fuori dalla nostra costituzione. Che si fa fuori dagli stadi per combattere un (rinato) razzismo strisciante? Poco o nulla, come del resto in altri paesi europei, salvo abbandonare il forum ginevrino sul razzismo, dal cui pulpito un paese, Israele, viene considerato... razzista!"

Soluzioni?

"Semplificare, bisogna semplificare. Ho letto di recente che un Nobel della Fisica, non ricordo più il nome, in polemica con altri suoi colleghi diceva che se non sei in grado di spiegare al bar quello che stai facendo vuol dire che non lo hai capito nemmeno tu! E il calcio allora deve semplificare: ci sono cori razzisti? I calciatori devono fermarsi, smettere di giocare sino a quando non sarà zittito (e magari individuato) l'ulti-

mo imbecille che fa "buuu" e resta con il cerino acceso. La verità, lo so, è che anche tra i calciatori ci saranno quelli che si unirebbero volentieri al coro! Sappiano però che non si può, che sono davvero "obbligati" a fermarsi. Altrimenti dovranno andare a fare un altro gioco, per il quale potranno benissimo scegliersi spettatori scimmioni. Si tratta di una semplicissima regola, che sarebbe già in vigore se tra chi emana le regole ci fosse unanime condanna verso i "buuu". Spero in Platini e spero anche che dallo sport venga un esempio per tutta la società che si

autodefinisce civile, salvo stabilire che la propria "civiltà" è migliore di quella degli altri e che va persino... esportata"

Adesso ti stai allargando.

"Per forza di cose. Sono stufo anche di questa storia degli immigrati, degli extracomunitari. Provate a chiedere a un imprenditore qualsiasi, della concia, del ferro, dell'edilizia o dei macelli, che ne sarebbe mai delle sue imprese senza la forza lavoro degli immigrati. Sarebbe costretto a chiudere. Ne consegue che la stragrande maggioranza degli immigrati sono lavoratori, per i quali vengono versati i contributi all'

E' morto Michele Benetazzo era amico anche dello sport

E' morto l'avv. Michele Benetazzo, a 80 anni, nella sua casa e proprio come avrebbe voluto: senza disturbare nessuno. Per sé. Ma per gli altri, e soprattutto per Sandrigo, era disposto a sfidare anche il Diavolo o il Padreterno. Si sentiva un corpo e un' anima profondamente vicentini (e a Vicenza era stato nell'immediato dopoguerra, da universitario, tra gli animatori del Calibano, prestigioso club di "vita e di cultura" di cui hanno fatto parte tutti i giovani vicentini dell'epoca poi diventati illustri), ma il cuore era interamente per la sua città, Sandrigo. Di cui aveva condiviso tutto, dal calcio straordinario dell'Azzurra, campione d'Italia dilettanti agli albori degli anni sessanta, al tentativo di gareggiare con Sanremo (e reduci per davvero da Sanremo erano la maggior parte dei cantanti!) con il Festival della canzone veneta, alle mille e una iniziative della Pro Loco, un centro di volontariato di base che lo ha visto attivissimo anche quale presidente del coordinamento nazionale.

Mostre d'arte ed ex tempore, caccia al tesoro automobilistica, teatro e concerti in villa: Michele era sempre pronto a spendersi, sino alle ultime geniali invenzioni: il premio Basilica Palladiana (e uno dei primi premiati fu Pierre Cardin) e la Confraternita del baccalà, che ha esportato Sandrigo in... Norvegia, importando in cambio attorno al Gran Priore, oggi Walter Stefani, scrittori, giornalisti, artisti e politici, "chiamati" a Sandrigo da quell'irresistibile vulcano che era Michele Benetazzo.

Un cacciatore di "testimonial" anche se il testimonial più vero a favore di Sandrigo era proprio lui. Ciao, amico Michele, ci mancherà e manchi soprattutto alla figlia Cinzia e ai suoi fratelli ai quali porgiamo le più sentite condoglianze e un fraterno "siatene orgogliosi".

Inps, che pagano l'affitto delle case in cui abitano e sono persone per bene. Proprio come i nostri emigranti del secolo scorso! Del tutto evidente che, fra milioni, ci siano decine, centinaia, forse addirittura migliaia di delinquenti. Il problema è quello di individuare i delinquenti (anche tra gli... italiani, a cominciare da coloro che utilizzano "in nero" gli immigrati o "in nero" affittano le case) e non quello di aggiungere leggi alle leggi che già ci sono (bastano e avanzano quelle contro la delinquenza "comune"). Il secondo problema è quello di punire i delinquenti (comuni). Quindi è alla giustizia che si deve por mano, non con più leggi (ne abbiamo centinaia di migliaia e c'è un ministro ad hoc che dovrebbe sfrondare), ma con più giudici e più carceri. Lo capirebbe anche un bambino, ma questa semplificazione non si fa e non si vuol fare. Oggi (Berlusconi uno, due e tre) come ieri (Prodi, uno e due)".

Vabbè. Intanto Berlusconi ha detto che parteciperà alla celebrazione del 25 aprile.

"Altra menata, ci si complica la vita e si dovrebbe invece, indovina, semplificare. Non è che il 25 aprile sia una festa "di sinistra", da quando in qua? E' una festa "degli antifascisti". Chisseneffrega se senza l'aiuto degli americani i partigiani, secondo teorie avanzanti, non avrebbero... vinto nulla? Il problema è un altro. Berlusconi è un antifascista? Lo dica (lo ha detto persino... Fini) e non per questo l'Italia penserà (al massimo lo farà il ministro La Russa) che egli approva anche le nequizie della Resistenza. Che non si giustificano nemmeno con le nequizie delle Brigate Nere della Repubblica di


Salò. E' come per gli immigrati: la stragrande maggioranza fatta di persone per bene e una minoranza di delinquenti che ne ha fatte di tutti e per tutti i colori. Sarebbe semplice, no? Invece mi tirano fuori ancora l'uccidio di Schio, come non fosse un episodio per il quale sono state emesse severe condanne dalla magistratura (con tutti i limiti della giustizia all'italiana) e soprattutto della Storia. O si torna a parlare di Pedescala, ma per trasferire la responsabilità di chi ha usato i lanciafiamme contro vecchi, donne e bambini a chi - magari sbagliando - ha sparato contro i tedeschi in fuga. Ma si può? Il bello è che la storia "semplificata" non la conosce nessuno o quasi e si vorrebbe persino... riscriverla. Su cosa? Nel salotto di Bruno Vespa, magari con tanto di esperti sul calibro dei proiettili partigiani o sulla portata dei lanciafiamme tedeschi? Via, un po' di rispetto almeno per i morti!"

Oggi sei proprio incontenibile: dai cori da stadio ai lanciafiamme...


"E' la stessa imbecillità. Lo stesso spirito di parte che acca. Così i buuu di Torino contro Balotelli diventano razzisti (e ci si dimentica che di neri la Juve ne ha avuti molti e pure bravissimi) e lui non capirà che la sua troppo massiccia "esposizione" mediatica gli attira attenzioni particolari. Che è l'altro aspetto della medaglia anche per chi, come il sottoscritto, non riuscirà mai a paragonare un improvviso tiro di schioppo che provoca un morto a una strage di innocenti"

Vicenza Calcio?

"Brutta gara ma tre punti. Che contano."

ANDREA E STEFANO	
XXIII EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire a: SPORQuotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
APRILE 09 La scheda deve essere consegnata entro il 15 MAGGIO	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P
 Pallone d'argento Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore: NOME SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	

ANDREA E STEFANO	
XXIII EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire a: SPORQuotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
APRILE 09 La scheda deve essere consegnata entro il 15 MAGGIO	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P
 Pallone d'argento Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore: NOME SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	

ANDREA E STEFANO	
XXIII EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire a: SPORQuotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
APRILE 09 La scheda deve essere consegnata entro il 15 MAGGIO	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P
 Pallone d'argento Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore: NOME SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	